

**Periodico di informazione sociale - culturale - sportiva** edito da **Immagine & Comunicazione** reg. Trib. To n. 3863 anno 1987 per **Ancos - Confartigianato**  
Redazione: via P. Tommaso, 18 - Torino - e-mail: [percorsigiornale@gmail.com](mailto:percorsigiornale@gmail.com) - direttore. resp.: Emanuele Rimini - **Stampa:** LITOART via Castalgomberto, 141 - 10137 Torino



foto: Emanuele Rimini

## Percorsi da costruire

Se il nostro obiettivo era quello di far discutere sui problemi dell'associazionismo culturale e sportivo pensiamo proprio di esserci riusciti.

Un atteggiamento critico ed un po' provocatorio ha attivato una serie di domande cui noi cerchiamo di dare subito una risposta anche approssimativa per effettuare successivamente gli approfondimenti necessari a stabilire le mete possibili e identificare i percorsi per raggiungerle.

In tutti i settori sono molteplici le nuove iniziative promozionali o competitive che nascono dalla passione, pur essendo affette da una certa approssimazione, tuttavia i risultati non sono ancora pari alle aspettative e le novità sono spesso destinate ad esaurirsi.

Favorire l'integrazione fra tradizione e innovazione può costituire una soluzione ottimale, il tono altalenante delle righe che precedono è dovuto all'alternarsi in chi scrive di momenti di ottimismo e di pessimismo.

Ottimismo, in quanto il favorevole - ed immediato - riscontro ci ha resi ancor più fiduciosi nell'utilità di quel che stiamo compiendo e nella sua capacità di penetrazione vasta ed efficace negli interessi dei fruitori.

Pessimismo, per quel che concerne l'aggregazione e la realizzazione degli scopi e delle motivazioni espresse.

I due versanti dell'atteggiamento qui denotato costituiscono invero uno specchio dell'ambito esistenziale in cui viviamo: non mancano le idee, non manca la volontà, talvolta spontanea e generosa, tuttavia non esiste una visione né un'opzione d'insieme; ogni individuo si intende e si pone come un frammento che oscilla tra gli altri, pronto ad aderire a valori costruttivi, ma ben presto distolto da paure, interessi minuscoli e fragili egoismi.

È per questo che abbiamo concesso un vasto spazio al festival della persona al fine che rappresenti un insegnamento, una riflessione che ci aiuti ad essere persona tra le persone.

## Italia150 il culto della tradizione

Nel 2011 si celebrano i 150 anni dell'unità d'Italia e non può venire meno il desiderio di informarsi su cosa era successo a Torino per le celebrazioni del cinquantenario nel 1911 e del centenario nel 1961 di cui rimangono tangibili testimonianze come il Palavela ed il Palazzo del Lavoro.

Dal 2011 non ci aspettiamo niente di sensazionale; due grandi mostre nei recuperati capannoni ex Officine Grandi Riparazioni delle ferrovie di stato. un'importante opera di recupero ambientale che speriamo abbia una destinazione più felice del monumentale Palazzo del Lavoro di là di siffatte considerazioni sull'organizzazione pratica è interessante tracciare un breve percorso attraverso i tre anniversari, il clima che li ha caratterizzati, l'atmosfera in cui sono stati vissuti.

1911: quasi alla vigilia della prima guerra mondiale che molti italiani considereranno ancora quarta guerra di indipendenza definizione non solo verbale, ma che significa la portata che detenevano allora i concetti di patria e di nazione specie presso una borghesia che si riconosceva nel liberalismo di Cavour e nel sistema economico giolittiano.

1961. L'euforia del "miracolo economico" è in ascesa, il grigiore del dopoguerra deve essere dimenticato, anzi rimosso e gli si deve sostituire tutto ciò che è moderno, senza pensare che questa parola ha la stessa etimologia di moda con il suo rimando a provvisorio e momentaneo, quale è stato il destino di tanti edifici e strutture ben presto obsoleti, invecchiati senza poter diventare antichi.

A parte queste pecche l'entusiasmo era grande, soprattutto perché si stava affacciando alla giovinezza una generazione nata nella libertà e nella pace.

*segue a pag.2 e 14*



foto: Emanuele Rimini

# Festival della persona: un'iniziativa coinvolgente



Confartigianato ha costruito la propria storia, da oltre 60 anni, promuovendo valori: la persona, protagonista del pensare, del progettare, del fare; il lavoro, come strumento e dimensione di superamento dei bisogni, ma anche come straordinario luogo di creatività; la famiglia, quale legame impresa-vita; il ri-

schio di impresa, come sfida responsabile contro soluzioni di comodo; il sociale, come area di investimento dei profitti e delle essenzialità.

Proprio da una costante attenzione ai valori nasce l'idea-progetto di un Festival della Persona, particolarmente interessante in questi

tempi contrassegnati dalla globalizzazione dei mercati e da una crisi economico-finanziaria che ha messo in profonda discussione perfino il valore della Persona.

L'edizione 2010 del Festival della Persona ha scelto come tema: "FAMIGLIA, IMPRESA, COMUNITÀ: FILIERA DI VALORI".

Missione di questo Festival? Andare alla scoperta dei legami che uniscono le persone, contro il rischio di comportamenti diretti a considerarle semplici individui o numeri. Assume straordinario valore, in questo scenario, un orizzonte di comunità all'interno del quale le relazioni sono beni comuni, tensioni comuni, rispetto comune e reciproco. Un orizzonte che il valore della famiglia, unitamente a quello dell'impresa, rende più lucido e più carico di colori proprio perché "esperienza di comunità".

## «Famiglia, impresa e comunità: filiera di valori»

Meno Stato, più società per dare risposte alle necessità dei cittadini sul fronte della sanità, delle pensioni, dell'assistenza sociale.

È la ricetta proposta da Confartigianato ieri, alla prima giornata del Festival della Persona organizzato ad Arezzo. "Il nostro obiettivo – ha spiegato il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini – consiste nel fornire soluzioni concrete ai problemi delle persone che guidano un'impresa, ai loro familiari, ai loro dipendenti. Siamo pragmatici e responsabili: oggi le risorse per il welfare pubblico sono sempre più esigue. E allora noi ci impegniamo a costruire soluzioni per dare risposte semplici, rapide ed efficaci ai bisogni dei cittadini-imprenditori. Un esempio? Il nuovo sistema contrattuale dell'artigianato fornisce strumenti in tema di sanità integrativa. La bilateralità è una testimonianza di collaborazione positiva tra le parti sociali per sostenere il reddito dei lavoratori".

Le proposte di Confartigianato in materia di mutua integrativa e di previdenza complementare per gli imprenditori artigiani sono state al centro di un confronto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche

sociali Maurizio Sacconi, il Segretario della Cisl Raffaele Bonanni, il Professor Gianfranco Cerea, Ordinario di Economia Pubblica dell'Università di Trento, Cesare Fumagalli, Segretario generale di Confartigianato, Johnny Dotti, Presidente di Welfare Italia.

Sulla stessa linea di Guerrini, il Segretario della Cisl Raffaele Bonanni ha chiesto al Governo un maggior impegno a sostegno della bilateralità, della sussidiarietà e della mutualità. Bonanni ha anche sottolineato come "proprio gli artigiani sono depositari di quei valori che parlano di solidarietà. E non deve sembrare strano che sia un'organizzazione di categoria ad affrontare i temi legati al Welfare. In un momento di grave crisi come quello che stiamo vivendo sono proprio i piccoli imprenditori quelli che più di altri possono parlare di questi argomenti. Perché sono loro che da sempre hanno posto l'uomo al centro di ogni attività".

La proposta di Confartigianato è stata condivisa dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maurizio Sacconi il quale ha assi-

curato l'impegno del Governo per sostenere la sussidiarietà e la responsabilizzazione dei cittadini.

La prima giornata del Festival è stata inaugurata dai massimi rappresentanti delle istituzioni locali: tra questi, il sindaco di Arezzo Giuseppe Fanfani, il presidente della Provincia Roberto Vasai e il Presidente della Camera di Commercio Giovanni Tricca.

Tutti hanno riconosciuto l'importanza dell'artigianato e della sua capacità di legare individuo, famiglia e impresa. Un rapporto che anche oggi, nonostante le grandi difficoltà che la società e l'economia stanno attraversando, il mondo artigiano riesce a mantenere proprio per la sua struttura e per i valori che porta al suo interno. Caratteristiche ribadite da Carmelo Rigobello, Coordinatore di Confartigianato Persone, il quale ha detto: "Noi vogliamo che il Festival della Persona lasci un segno tangibile, vogliamo che le parole lascino il posto ai fatti concreti. Di parole ne sono state spese fin troppe. Oggi gli artigiani e le loro famiglie hanno invece bisogno di fatti".

(da pag 1) **italia 150**

2011. Anniversario perplesso che ben pochi hanno fermamente voluto ed alle soglie del quale l'unità d'Italia viene mostrata come appannaggio e mito di pensatori o avventurieri, quasi estranea ai desideri di un popolo che forse non aveva ancora coscienza di se. Anniversario pigro, esitante che non sa scegliere tra folklore e rigore storico, il cui decollo è ulteriormente ostacolato dalle debolezze delle istituzioni, del loro sentirsi in bilico tra crisi economica e crisi di valori.

Tuttavia poiché "nemo propheta in patria" (scusate il gioco di parole!) non vogliamo terminare alla Cassandra ma con un'esortazione tutta piemontese alla tenacia per celebrare un compleanno consapevole del passato e fiducioso nel futuro.

## ANCOS, una nuova dimensione nazionale

Dare spazio ad una progettualità che arriva dalla base, elaborata ai vertici e rilanciata a tutte le associazioni che fanno riferimento all'ANCOS. Questo è il modo di operare che ci siamo prefissati affinché l'associazionismo possa avere il suo reale significato e non una scala di valori gerarchici in cui chi occupa la poltrona più alta impone la sua politica una voce interessante questa volta viene da Torino, dove il comitato provinciale di Torino (uno dei meglio organizzati sul territorio nazionale) ha ridato vita a questa pubblicazione "Percorsi che si incontrano", una pubblicazione sem-

plice ma dai contenuti essenziali per raccogliere esempi, testimonianze, insomma un bagaglio di esperienze di cui poter beneficiare.

In questo mondo dell'associazionismo in cui ogni persona può essere additata ad esempio e sostenuta nel perseguire il raggiungimento di obiettivi, sociali, culturali, ricreativi, a supporto dei nuovi veicoli internet, il tradizionale foglio di carta è un qualcosa a cui siamo abituati ed a cui non possiamo farne a meno.

La pubblicazione che in veste tipografica esce con frequenza trimestrale, la si può trovare sul web ([www.ancos.it](http://www.ancos.it)) aggiornata ed am-

piata in capitoli divesi a beneficio delle realtà locali.

I comitati provinciali ANCOS saranno i punti di riferimento per far pervenire le informazioni con presentazione e resoconti su eventi socio culturali, sportivi o iniziative di carattere sociale.

Una comunicazione multimediale a cui chiunque può fare riferimento.

I Comitati territoriali sono invitati a trasmettere eventuali novità ed informazioni di rilievo sulle proprie iniziative inviando via e-mail il proprio contributo all'indirizzo: [ancos@confartigianato.it](mailto:ancos@confartigianato.it)

### Comitato Provinciale Ancos-Torino

Via Princ. Tommaso, 18 10125 Torino  
Tel. 011 6505760  
Fax 011 6699230  
E-mail: [ancosto@libero.it](mailto:ancosto@libero.it)  
Orario: lu-ve 9-12 14,30-18

Presidente: **Renato Rolla**  
Vice pres.: **Maria Servetti**  
consiglieri **Francesco Gallo**  
**Gianfranco Benotto**

Uff. stampa: Emanuele Rimini  
Tel. 339 1281094  
Francesca Diaferia  
Tel. 392 3344461



## Sport, cultura e spettacolo preoccupazioni e soddisfazioni



### Premiare l'intraprendenza a scapito della burocrazia

Un'indagine svolta dalla Regione Piemonte sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni ha fatto rilevare come l'indice di gradimento potrebbe essere notevolmente migliorato se, non solo gli esponenti politici, ma anche, e forse soprattutto, i tecnici ed i burocrati dell'apparato amministrativo fossero più rapidi e più efficienti nell'espletare le loro mansioni. Snellire la macchina, ma anche prestare una maggior attenzione e collaborazione soprattutto nei confronti di realtà che per ragioni numeriche vengono ritenute di minor importanza, mentre costituiscono l'espressione e rappresentano le necessità di utenti forse poco numerosi, ma degni di rispetto... almeno come tutte le minoranze.

Ad esempio, l'estrema fiscalità nella compilazione delle domande di contributo, per le quali non sono ammesse rettifiche e che, nel caso di un minimo errore sono cestinate non favorisce certo un rapporto di collaborazione fra le realtà emergenti e la pubblica amministrazione.

Non si potrebbe far sì che gli enti in oggetto detengano gli strumenti mediante istruzioni precise che determinino chi e come può accedere in modo corretto e dignitoso ad una richiesta di contributo non aleatoria ma sottoposta ad una normativa esente da cavilli.

In tal modo i tempi di attesa si potrebbero ridurre con gran vantaggio degli organi addetti alla erogazione degli enti che vi fanno appello.

### Valorizzare i giovani talenti nelle diverse forme di espressione artistica



È difficile quantificare quante sono le persone che nell'ambito delle associazioni culturali svolgono un'attività artistica.

Il settore cinema con le rassegne Torino Film festival e Torino -18 offre interessanti opportunità a chi agisce in questo campo mentre in altri ambiti come la musica, il canto, la danza ed il teatro non esistono, almeno in provincia di Torino, eventi di una certa levatura e considerazione pubblica.

Alcune emittenti televisive indicano concorsi di vario genere, senza però riscuotere un riscontro qualitativo e quantitativo pari alle aspettative.

Presenziando ad alcune rappresentazioni ar-

tistiche, a volte si rimane particolarmente impressionati da quanti giovani talenti si esprimono in questi ambiti senza essere gratificati per le loro potenzialità artistiche.

Periodicamente si svolgono manifestazioni a carattere competitivo ma la loro visibilità rimane in un ambito locale senza dare sbocchi in una dimensione più professionale e remunerativa.

Per questi motivi sarebbero veremente apprezzabile un intervento della Regione Piemonte non solo economico ma soprattutto d'immagine cui non mancherebbe certo il sostegno di sponsor istituzionali e privati.

## Il Forte di Exilles: centro sperimentale di iniziative culturali, turistiche e sportive

Si sono celebrati nella scorsa estate nei locali del museo della montagna, ente che gestisce la struttura, i dieci anni dalla riapertura al pubblico del forte di Exilles.

Una struttura secolare imponente e prestigiosa, ma certo difficile da gestire in modo ottimale, con i suoi immensi spazi, solo in parte utilizzati e per brevi periodi dell'anno.

L'idea da parte della Regione Piemonte di lanciare un concorso internazionale idoneo ad identificare l'utilizzo più conforme struttura è sicuramente lodevole, tuttavia bisogna considerare che il forte di Exilles non è una struttura fine a se stessa, bensì rappresenta un punto di riferimento sociale, culturale e turistico dell'alta valle Susa.

In questo contesto sarebbe utile uno studio approfondito a livello

locale non tanto con eminenti personaggi della politica e della cultura quanto con la popolazione residente e con i turisti che frequentano la valle e partecipano alle iniziative locali e con i tanti professionisti che, pur abitando o frequentando un piccolo paesino di montagna, hanno grandi esperienze nei settori dell'imprenditoria e della comunicazione. Con questo non si vogliono di certo escludere gli esperti con i loro suggerimenti e consigli, ne

tantomeno coloro che desiderano contribuire imprenditorialmente ad iniziative di potenziamento e miglioramento.

Il forte di Exilles in val di Susa, e anche quello di Fenestrelle in val Chisone potrebbero prendere alcuni esempi dal ristrutturato forte di Bard in Valle d'Aosta.

La formazione di un gruppo di studio riconosciuto dalla regione cui si accede non per nomina dall'alto, ma in funzione



di una precisa domanda di ammissione, potrebbe rappresentare un nuovo modo di approccio per una partecipazione attiva e qualificata di persone e far sì che la gestione del turismo locale non sia affrontata con iniziative sporadiche non collegate fra loro ed approssimative e possa percorrere un iter definito e volto al raggiungimento di precisi obiettivi.

Così, un edificio militare, una bellicosa sentinella a guardia dei confini, sussisterà ed agirà anche in futuro come struttura pacifica e la sua massiccia ed indimenticabile struttura, la sua spianata verdeggiante, le sue corti e persino i suoi sotterranei risuoneranno di vita e di entusiasmo, di concerti di mandrie e d'orchestre e di canti occitani.



Il presidente Angelo Marelo fra gli ex campioni Franco Balmamion e Italo Zilioli

## Una famiglia di sportivi dove si incontrano gli ex campioni dello sport torinese

Sulle sponde del fiume Po, dal ponte Isabella al ponte di piazza Vittorio sono state scritte alcune delle pagine più belle della storia dello sport torinese, dalla fine dell'ottocento ai giorni nostri. Le antiche società remiere che si affacciano direttamente sul fiume hanno goduto di maggiore visibilità, ma, separata di pochi metri dalla riva, quasi prospiciente al castello del Valentino sorge un imponente edificio sulla cui parete spicca una grande insegna dipinta "Bocciofila Crimea 1892", la più antica in Italia.

Chi non conosce questo luogo la denominazione - *bocciofila* -, non può percepire la grandiosità di questa struttura che ha avuto la sua attività più appariscente nel campo del gioco delle bocce con i suoi **otto** campi scoperti cui se ne sono aggiunti **tre** coperti ma che ha sempre coltivato anche un'intensa attività sociale, culturale e ricreativa all'interno di questa palazzina costruita su due piani e con un vasto seminterrato dove si gioca a biliardo.

Il termine *bocciofila* non rende completamente quale è la sua entità e dimensione della **Crimea**, essa è caratterizzata anche da un grande parco che nei mesi estivi offre l'ombra dei suoi alberi secolari con un grandioso dehor molto apprezzato per il fresco che si gode sotto gli alberi secolari, per tutto l'anno si svolge un'intensa attività.

Ad animare ulteriormente la **Crimea** sono gli ospiti appartenenti all'associazione piemontese **corridori ciclisti**, all'associazione ex calciatori **granata** e il **gruppo culturale pittori**.



**Bocciofila Crimea**  
corso Moncalieri, 74 - 10126 Torino  
Tel. 011 660 22 11



una suggestiva visione autunnale del grande parco

## La Provincia di Torino ed il Coni piemontese a sostegno di una nuova cultura sportiva

Il concetto di sport da parte del Coni in questi ultimi anni ha subito un' inversione di tendenza: più cultura, meno agonismo.

La Delegazione Piemontese in questo ambito ha percorso i tempi, infatti da oltre 7 anni è stato realizzato il "progetto tutor" nelle scuole elementari per sensibilizzare i ragazzi alla preparazione pre-sportiva facendo conoscere lo sport non solo come attività fisica, ma anche come disciplina con regole ben precise.

Un progetto innovativo voluto dal Ministero dell'Università, dal Coni e dal consiglio dei ministri denominato "Alfabetizzazione motoria" è stato perfettamente recepito e si svolge sotto la responsabilità educativa di docenti di scuola primaria, cui vengono affiancati esperti di scienze motorie.



**Gianfranco Porqueddu**

Presidente regionale e consigliere nazionale del Coni  
Assessore allo sport e vicepresidente della provincia di Torino

L'iniziativa ha avuto grande riscontro nel 2010 ed in essa la Regione Piemonte si è segnalata come la più efficiente coprendo tutto il territorio di sua competenza.

A questo proposito sono stati stanziati 100.000€ per la stagione in corso ed altri 50.000 saranno disponibili per la successiva. Alcuni progetti di promozione sportiva predisposti all'inizio di questa legislatura saranno purtroppo ridimensionati, ma non in maniera drastica.

I tagli dei bilanci hanno ridotto le disponibilità economiche ma non precludono ulteriori sviluppi, anzi saranno privilegiati il livello qualitativo e la cooperazione fra i diversi soggetti, associazioni, enti, federazioni che si propongono di cooperare per il raggiungimento di precisi obiettivi.

Un particolare sostegno a questi progetti è offerto personalmente dal Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta.

affinchè ogni iniziativa o evento possa godere della più ampia visibilità e della partecipazione di altre sponsorizzazioni istituzionali e private.

La predisposizione di regole precise e la loro osservanza costituisce un problema che ci siamo posti per favorire un dialogo ed una

convergenza di idee al fine di evitare dannose conflittualità, del tutto controproducenti.

La comunicazione costituirà dunque un settore privilegiato per accrescere la partecipazione dei protagonisti ma soprattutto per creare una cornice di spettatori che gratifichino quanti si prodigano con impegno e gratuitamente alla crescita del movimento sportivo.

Grazie alla "legge Melandri" è decisamente migliorato il rapporto tra gli Enti di Promozione e le Federazioni Sportive.

I 14 Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI eleggono 5 loro rappresentanti che si rapportano con le federazioni e le rappresentanze territoriali.

Al fine di rendere più efficace ogni intervento sul territorio provinciale sono allo studio nuove formalità per snellire l'apparato burocratico, dare risposte in tempi sempre più brevi, lo stesso dicasi per l'erogazione dei contributi.

Nel 2011, l'anno in cui si celebrano i 150 anni dell'unità d'Italia, Torino e la sua provincia, gratificate da una prestigiosa eredità olimpica cercheranno di dimostrare di essere ancora la capitale nello sport.

### Una partecipazione della Regione Piemonte per la promozione degli sport invernali

Il 10 gennaio riparte il progetto rivolto alle scuole piemontesi e realizzato da Regione e CUS Torino: in 10 edizioni circa 70mila partecipanti.

Cimentarsi negli sport invernali, dallo sci alpino al fondo, ma anche pattinaggio e perfino snowboard, e poi imparare a conoscere la nostra montagna con la sua fauna e le sue straordinarie bellezze naturali, la sua cultura e le sue tradizioni: al via dal 10 gennaio l'edizione 2011 del **Progetto Educativo Sci, giunto all'11° edizione.**

Realizzato dal CUS Torino con il sostegno della Regione Piemonte, il progetto si rivolge a tutte le scuole piemontesi (2° ciclo della scuola elementare, scuole medie inferiori e superiori) e in dieci edizioni ha coinvolto circa 70mila giovani studenti.

Nell'ambito del PES un'attenzione particolare viene rivolta ai soggetti diversamente abili a cui vengono offerte le strutture di supporto idonee (accompagnatori qualificati, attrezzature speciali, trattamento economico gratuito): circa 130 i disabili che hanno preso parte alle ultime due edizioni del progetto.



**Alberto Cirio**  
Assessore Sport Istruzione - Turismo Regione Piemonte

*"L'obiettivo è quello di avvicinare i nostri giovani alla pratica di sport che sono una tradizione e un'eccellenza per la nostra regione - dichiara Alberto Cirio, assessore regionale all'Istruzione, Turismo e Sport - Ma anche di far conoscere loro il valore e la bellezza della montagna e di un patrimonio, naturale e culturale, che è alla base stessa dell'identità del Piemonte. Il progetto educativo sci è, poi, una bellissima occasione di socializzazione senza sottovalutare anche la sua valenza turistica, dal momento che anima giorni della settimana meno coinvolti dal turismo invernale tradizionale".*

#### 18 le stazioni sciistiche coinvolte:

- 1 nel **Biellesse** (Bielmonte-Oasi Zegna);
  - 5 nel **Cuneese** (Limone Piemonte - Scuola Sci Limone, S.Giacomo Di Roburent - Scuola sci Action, Pratonevoso Mondole' - Scuola Sci Pratonevoso, Frabosa Soprana, Entracque - Centro Fondo Gelas);
  - 7 nel **Torinese** (Usseglio, Usseglio Fondo - Centro Fondo, Bardonecchia, Claviere - Scuola sci Claviere, Sestriere - Scuola Sci Olimpionica, Pragelato - C. Olimpico del Fondo, Sansicario e Valli Olimpiche - Scuola Sci "Action");
  - 2 nel **Vercellese** (Alagna Valsesia - Scuola Sci Alagna, Alpe di Mera - Scuola Sci Mera)
  - 3 nel **VCO** (Domobianca - Scuola Sci Domobianca, Mottarone - Scuola Sci Mottarone e Macugnaga - Scuola Sci Macugnaga).
- informazioni:  
<http://www.custorino.it/under18/pes.aspx>



**Scade il 31 dicembre 2010 il termine per presentare al CONI la domanda d'iscrizione all'albo delle associazioni**

Il segretario generale del Coni comunica che scade il 31 dicembre il termine per la messa in regola delle Associazioni Sportive Dilettantistiche al registro CONI.

Dopo tale data chi non fosse ancora iscritto non potrà ottenere il riconoscimento dell'ASD e non potrà più agire in regime fiscale agevolato.

All'inizio del mese di dicembre in provincia di Torino è ancora alto il numero delle società affiliate che non hanno ottemperato a tale obbligo.

Per le associazioni di nuova costituzione, l'iscrizione deve essere effettuata entro 90 giorni la data di scadenza dell'anno sportivo in corso.

Le ASD affiliate ad Ancos-Csen con il rinnovo dell'affiliazione avranno su e mail il certificato di iscrizione personale.



# Un anno di transizione per superare momenti difficili

Viviamo in un momento di crisi: ce lo ricordano quotidianamente giornali, televisioni ed anche le persone che incontriamo per strada.

Se il caso ci porta a sfogliare pubblicazioni di anni o addirittura epoche passate, scopriamo che le crisi economiche cicliche fanno parte della nostra storia.

Tuttavia la crisi che viviamo oggi è differente: il debito pubblico attanaglia lo stato e riduce le disponibilità degli enti locali, mettendo in difficoltà chi è vissuto grazie all'aiuto di sponsor fino a rendersi conto che non tutto fa cultura, soprattutto quella strumentalizzata e non concepita in virtù di una pubblica esigenza.

Non si può continuare a giocare sull'equivoco: l'arte e le arti devono essere fruibili, non tramite la banalizzazione, ma mediante un rigoroso lavoro di selezione che punti sulla durata e rifiuti gli sperimentalismi fine a se stessi.

Un romanzo bello ed emozionante come il "Giardino dei Finzi-Contini" fu a suo tempo avversato perché non si allineava con le pseudo narrazioni degli iperintellettuali. Eppure ha ispirato un grande film ed è letto ancor oggi. Ecco un esempio, un solo esempio per appoggiare chi lavora bene e con onestà attirando fruitori, plauso e sostegno.

## Coinvolgenti iniziative della delegazione torinese nello sviluppo dell'Ancos nazionale

Le associazioni che aderiscono ad un ente di promozione sociale culturale e sportiva nutrono speranze di ricevere un aiuto tangibile ma anche messaggi significativi, orientamenti e suggestioni d'immagine.

A livello nazionale, sono poco più di una decina gli Enti riconosciuti dal Coni per la promozione sportiva, mentre circa altrettanti sono quelli che non raggiungendo una deter-

minata quota di associati su tutto il territorio nazionale, sono tuttavia riconosciuti dal Ministero degli Interni senza però percepire aiuti economici dalle pubbliche istituzioni, se non in casi particolari.

L'Ancos rientra in questo secondo gruppo e si pone al servizio di migliaia di persone attraverso i suoi comitati provinciali nell'ambito del progetto Confartigianato-Persona.

## ANCOS servizi

### Sicurezza sul lavoro

In applicazione alla nuova legge in materia di sicurezza sul lavoro D.L. 81, aprile 2008, coloro che svolgono attività di volontariato retribuito presso associazioni devono essere tutelati per quel che concerne la sicurezza. Le associazioni medesime sono quindi tenute a porre in atto tutte le doverose misure, previa rigorosa informazione. Per venire incontro a que-

sta vitale necessità l'ANCOS ha organizzato, con vivo successo, una serie di sessioni con le quali il presidente di un'associazione mediante la frequenza di un corso specifico adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e sulle relative attività (art 34 del citato decreto legge) potrà assumere la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

## NOTE Tristi



**Bruno Delmondo**

Nella storia dell'ANCOS, ente che ha dato origine all'Ancos nel 2003, Bruno Delmondo è stato per decenni una colonna portante. Purtroppo per ragioni di salute Bruno da anni non frequentava più la sede storica del nostro ente, ma non mancava di dare il suo sostegno nei momenti difficili. Rimane nel ricordo di quanti l'hanno conosciuto un raro esempio di dedizione alla causa in cui credeva profondamente.

### Mario Ballezio

Una delle figure più rappresentative nell'ambiente degli arbitri di bocce dell'Ancos, ci ha lasciati prematuramente dopo una breve e crudele malattia.

Appassionato e competente era apprezzato per il suo modo semplice e bonario che ispirava rispetto e simpatia:

Alla sua memoria l'Ancos dedicherà un'importante manifestazione di promozione giovanile affinché il suo nome rimanga vivo nel tempo.



## Tessera AIACE

Campagna tesseramento **AIACE 2011**. Sottoponiamo alla vostra attenzione le agevolazioni inerenti l'utilizzo della tessera Aiace, nonché le condizioni privilegiate di acquisto riguardanti il tesseramento 2011 (valide un anno solare, dal 01.01.2011 al 31.12.2011) della nostra Associazione, la quale offre lo sconto del 30% (su ogni biglietto), in ben 48 sale cinematografiche torinesi, tutti i giorni dell'anno. Le tessere sono disponibili da fine novembre 2010.

## Modello 730

Gli associati di ANCOS possono usufruire del servizio di compilazione e trasmissione del Mod. 730 per la denuncia dei redditi previo appuntamento telefonico.

## L'Ancos presenta a Trofarello

dall'8 al 12 dicembre

### MERCATINO DI NATALE

Musica e ambientazione:

Per tutta la durata della manifestazione si terranno rapidi set musicali da strada. Zampognari e suonatori di Ciaramella accompagneranno l'evento con un sottofondo musicale magico ed indimenticabile. Vi sarà l'esibizione del trio d'archi diretto dal contrabbassista della RAI e del Teatro Regio di Torino prof. Paolo Giuliani.



## ELECTROTECHNICAL NEW GENERATION

di Maffia Luca

Installazione, manutenzione, riparazione impianti elettrici civili ed industriali  
Impianti antincendio, antintrusione e videosorveglianza

Contatti: Viale Aldo Moro, 10 - 10044 PIANEZZA (TO)  
Telefono 011.24.23.722 Fax 011.24.20.729



AGENTE

**ANDREA MARINO**

- TENDE da SOLE
- COPERTURE ANTIVENTO
- INFISSI INFINITY
- PERSIANE AVVOLGIBILI

SCONTI & CONVENZIONI A TUTTI I SOCI ANCOS

PER INFORMAZIONI e PREVENTIVI CONTATTARE IL NUMERO  
393.98.99.062

## Venaria Reale

Assegnate le  
maglie tricolori  
ai Campionati  
Italiani di Bocce

Avis - Lanzese  
Junior - Borgo Nuovo  
in vetta al podio



Ecco una festa autunnale che si ripete una volta all'anno e per questo attesa con particolare interesse.

L'edizione 2010 dei campionati italiani di bocce Ancos- Csen è approdata nella Città di Venaria che vanta in questo ambito una prestigiosa tradizione ed una struttura organizzativa di alto livello.

Tiepide giornate di sole hanno contribuito al successo di questa manifestazione che richiama giocatori di ottimo livello e quindi un folto pubblico di appassionati per seguire le intramontabili emozioni

del gioco delle bocce che non solo rappresenta un episodio agonistico, ma costituisce una valida occasione per ritrovarsi in un clima sportivo ma anche conviviale.

Un ricco monte premi con trofei di grande prestigio hanno fatto di questa edizione dei campionati un evento destinato a farsi ricordare nel tempo ad aprire una vivace contesa per aggiudicarsi e migliorare ancora in vista dell'organizzazione della prossima edizione.

### Classifica Individuale

1 **Avis** con Pavan Giuseppe ;2 **S. Francesco** con Fontana Mario ;3 a pari merito **Villastellone** con Alfurno Giogio e **Leinicese** con Davi Giulio

### Classifica Coppie

1 **Lanzese** composta da Griva Battista e Giardino Calcia Cristian; 2 ° **B.S Maria** Comin Giuseppe e Tesi Roberto.3 **Venaria** Ambrogio Bernardo e Bianco Luigi a pari merito **Turati** Feletti Antonio e Bigarelli Giovanni.

### Classifica Terne

1 **Junior**: Dogliani Lorenzo, Gagliardone Guido e Navone Pietro;

2 **Cambianese** con Garabello Paolo, Rosso Michele, Bittus Augusto;

3 **Torazzese** con Barbero Enrico, Faccin Paolo, Viano renato, e 3à **S.I.S** con Bruno Sergio, Mazza Sergio e Barbisio Mario.

### Classifica Quadrette

1 **Borgo Nuovo** con Bellatto Giuseppe, Bertolini Aniello, Volpiano Carlo e Perletti Paolo; 2 **Borgaretto** con Virano Secondo, Spinello Andrea, Viglione Giovanni e Turaglio Luigi. 3 a pari merito **San Marco** con Giavara Raimondo, Rinero Pier Angelo, Rabasca Giuseppe, Peira Giovanni.

**Turati** Mala Filippo, Drocco Ettore, Quara Ermanno, Oreglia Giuseppe.



## Le bocce piemontesi incontrano quelle valdostane

Una delegazione del' Ancos provinciale di Torino ed alcuni dei più validi giocatori Piemontesi si sono incontrati ad Aosta nella sede del Circolo ricreativo della società Cogne.

Alla immancabile sfida alle bocce è seguita una simpatica riunione conviviale nel corso della quale si sono poste le basi per l'organizzazione di un importante torneo di bocce interregionale da svolgersi in località turistiche.



## Nelle bocciofile Ancos arriva " la Petanque"

La petanque (dal termine francese pétanque) è una variante del gioco delle bocce, nata in Provenza dal "gioco provenzale".

La federazione francese di petanque e "gioco provenzale" ha circa 380.000 giocatori tesserati e la federazione internazionale comprendeva 566.000 membri ripartiti in 66 nazioni nel 2004. Il gioco viene inoltre praticato da moltissimi giocatori occasionali, principalmente du-

rante le vacanze.

La prima partita ufficiale ebbe luogo nel 1907, dopo che il gioco fu inventato dai fratelli Ernest e Joseph Pitot, per permettere al loro amico Jules Lenoir di continuare a praticare le bocce nonostante i suoi reumatismi.

Il nome di "pétanque" fu attribuito al nuovo gioco nel 1910, in occasione della prima competizione ufficiale che si svolse a La Ciotat. Il

termine deriva dal provenzale "ped tanco", ossia "piedi ancorati al suolo": nel gioco infatti il giocatore che lancia deve restare fermo, a differenza che nel "gioco provenzale", nel quale può prendere lo slancio.

Tutte le Bocciofile interessate al gioco della "PETANQUE" possono contattare l'ANCOS per l'organizzazione della stagione esitva.

## Alla Lanzese la finale del campionato Ancos di società



### Gli arbitri del Campionato:

Vullo Enzo, Barbeta Gianfranco, Bonfante Giampiero, Muzio Edoardo, Ferrero Tonino, Bo Giuseppe, Gallo Giuseppe, Carelli Gianpiero, Ballesio Mario, Giungi Giovanni, con la vice presidente Ancos Servetti Maria

La lunga maratona bocciofila delle società sportive affiliate all'Ancos.

Si è conclusa domenica 5 settembre sullo spettacolare impianto di **Buttigliera Alta**, amena località collinare in prossimità dei laghi di Avigliana. Un'intensa giornata visiva nel segno delle emozioni con una sfida che si protratta sino all'ultimo gioco.

Hanno vinto i giocatori della Lanzese sulla combattiva formazione di Villastellone.



Qui sopra: Astegiano Rinaldo, Bertino Enrico, Blengio Piero, Broch Giuseppe, Canavera Piero, Francesia Adriano, Giardino Cristian, Griva Piero, Griva Tino, Macario Fabrizio, Nervo Bruno, Teppa Giuseppe, Togliatto Norberto, Vallino Guido

### Corso per Arbitri di bocce

Per iniziativa del comitato provinciale di Torino dell'Ancos si svolgerà prossimamente un corso per l'abilitazione ad arbitro di bocce.

Un'occasione per chi è appassionato e non gioca più per rimanere nell'ambiente da protagonista.

Il corso si articolerà in lezioni teoriche e pratiche in concomitanza di gare che si svolgeranno a Torino e in località della provincia.

**Info Ancos:** Tel. 011 6505760  
Sig. Carelli - 368 7775843



## Un progetto della bocciofila storica "La Piemonte" per rilanciare uno sport formato famiglia

La parola sport evoca competizione ed agonismo, tuttavia le sue componenti sono molteplici, dalla funzione ricreativa a quella sociale e, non ultima, culturale.

Le discipline sportive sono numerose, ciascuna con una connotazione specifica capace di soddisfare le esigenze di tutti. Un ente di promozione con la sua gamma di iniziative e la sua visione tende a privilegiarne la funzione aggregativa tramite le associazioni affiliate e le strutture che esse mettono a disposizione.

Una delle attività predominanti fra i circoli affiliati all'Ancos è il gioco delle bocce cui aderisce quasi un centinaio di società alcune delle quali hanno un'antica tradizione, avvicinandosi, ed in diversi casi superando il secolo di vita.

Una di queste è "La Piemonte" fondata nel 1907, il cui direttivo presieduto da Michele Spadaro ha deciso di mettere a disposizione il prezioso bagaglio di competenza ed esperienza per un rilancio dell'atti-

vità verso una fascia di fruitori più giovani.

In collaborazione con le società bocciofile storiche si svolgerà dalla primavera all'estate la manifestazione denominata "Bocce in fami-

glio" in cui si sfideranno, nella formula coppie e terne rappresentanti della stessa famiglia. L'intento è quello di incrementare e di avvicinare le nuove generazioni per le quali saranno organizzati corsi gratuiti di avviamento a

questo sport che vanta tradizioni antiche, in quanto si collega con le attività di lancio praticate con significati magici ed apotropaici ed assunte a gran fama nelle Olimpiadi antiche, quando le celebrarono i

zale ed occitanico la pétanque, al volo e ai punti, praticata su piazze e sterrati, sulle aie e sui terrazzamenti dei vigneti, tra l'aroma del muscadet e quello ben più aspro della pissadiere e dell'aioli.

Qui da noi l'osteria di paese con i campi che sconfinano nei prati e nei boschi è il luogo delegato per le bocce, con sfide che si protraggono per anni, campionati che si trasformano in leggende, pubblico che critica e consiglia.

Ma è soprattutto l'eterogeneità dei giocatori quel che piace in queste disfide: professione e status sociale sono scordate, in nome di una globalizzazione una volta tanto positiva, con la iniziativa de "La Piemonte" speriamo anche l'età anagrafica

sia messa da parte contribuendo così ad un armonioso recupero generazionale ed allo scopo primario di ogni sport: creare concordia, simpatia reciproca e benessere fisico ed interiore a chi gioca, a chi assiste... e fa il tifo.



**La Piemonte corso Casale 107 Torino tel 011- 819.6035**

glio" in cui si sfideranno, nella formula coppie e terne rappresentanti della stessa famiglia.

L'intento è quello di incrementare e di avvicinare le nuove generazioni per le quali saranno organizzati corsi gratuiti di avviamento a

versi di Pindaro.

Ad ogni paese il suo lancio, in sa- cozia quello del trave inchiavardato di ferroeffettuato dopo una gran rincorsa tra lo svolazzare dei Kilt... e pinte di whiskey.

In Francia, specie nel sud proven-



## Grazie al 5% una presenza umanitaria in ambito internazionale

### Importanti iniziative in Etiopia

- Elettificazione del villaggio di Bughe Ghennet e dei centri limitrofi (Area di Soddo – Regione di Wolaita).

- Realizzazione di 3 Pozzi nell'area di Soddo (nel distretto della **Missione cattolica di "Bukama Kanafa"** - Regione di Wolaita – dell'Etiopia sud-occidentale) per la fornitura dell'acqua, bene fondamentale - attualmente non presente in quantità sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, esigenza primaria degli abitanti dell'area - nonché per favorire lo sfruttamento delle risorse presenti sul territorio ai fini di un loro impiego efficace per lo sviluppo della economia locale.

- Progetto "**Sara**" mirato all'acquisto ed alla fornitura di capi di bestiame a 150 famiglie povere e numerose presenti nell'area di Soddo, con particolare riferimento a quelle caratterizzate dalla presenza di bambini, per i quali il latte è un bene prezioso, indispensabile per supplire alla carenza di cibo nei frequenti periodi di carestia, oltre che per favorire l'innalzamento della speranza di vita e delle condizioni generali di tutta la popolazione locale.

- Nell'ambito del progetto "**Bambini di strada**", costruzione di un forno per la produzione di pane da destinare ai bambini che trovano ricovero nella scuola ed alle loro famiglie.

- **Centro polifunzionale** nella regione di Wolaita (intitolato a **Franco Panarotto**) destinato ad accogliere i riti del culto cristiano-cattolico, le riunioni dei villaggi e la scuola per l'infanzia.

- Costruzione di Botteghe Artigiane nella regione di Wolaita destinate agli studenti più meritevoli diplomati dalla **Scuola di Mestieri** per iniziare l'attività di artigiani.

Istituita ed avviata per iniziativa di Confartigianato, la scuola dei Mestieri di Soddo consente a tanti giovani etiopi di imparare un mestiere utile a garantire loro un futuro, sollevandoli dalla situazione di estrema difficoltà nella quale vivono.

La scuola è stata interamente costruita grazie ai fondi raccolti con la collaborazione ed il sostegno delle sedi territoriali di Confartigianato e degli imprenditori aderenti. Sono stati in breve tempo costruiti 6000 mq di aule, uffici e laboratori, completi dei materiali, strumenti ed attrezzature: un'autofficina, una carrozzeria, una falegnameria.

Un'altra importante opera realizzata grazie ad ANCoS è stata il completamento e ristrutturazione del muro di cinta dei laboratori elettrico ed idraulico, della falegnameria, della



biblioteca all'interno della scuola di mestieri artigiani.

In tale contesto, l'ANCoS organizza e sostiene i maestri artigiani italiani (garantendo viaggio, vitto e alloggio presso la limitrofa missione dei frati cappuccini), che si recano volontariamente e gratuitamente in Etiopia per insegnare un mestiere ai giovani allievi. Grazie alla loro presenza, infatti, nei primi tre anni di attività la scuola ha consentito a numerosi giovani di acquisire un diploma, di diventare artigiani e di avviare un'attività in proprio, senza abbandonare il paese d'origine.

### Progetto "Predizione e prevenzione Alzheimer"

SENZA RICORDI  
NON HAI FUTURO.



Realizzato in collaborazione con l'Anap, con il Dipartimento di scienze dell'invecchiamento dell'Università la Sapienza di Roma, con la Federazione Italiana di medicina geriatrica (FIMEG) e la Croce Rossa Italiana, il progetto si propone, da un lato, di informare e formare i familiari e quanti si occupano dell'assistenza di uno o più malati di Alzheimer, e dall'altro di "predire" l'eventuale presenza dei presupposti per la comparsa della

malattia, cercando di prevenirla l'insorgenza attraverso un miglioramento dello stile di vita generale.

La necessità di porre in essere questa iniziativa è scaturita dall'osservazione della realtà socio-sanitaria attuale in ambito nazionale, in cui il numero sempre crescente di persone anziane non autosufficienti, poiché colpite dalle forme più svariate di disturbi cognitivi, in primis l'Alzheimer, ha determinato l'esigenza di sostenere ed accompagnare, attraverso percorsi studiati ad hoc, tutti coloro che convivono quotidianamente con queste problematiche, poiché afflitti dalle stesse, o perché, in qualità di familiari o di assistenti esterni, si occupano giorno per giorno del loro sostegno e della loro cura. Il progetto di predizione e prevenzione dell'Alzheimer, denominato "Senza ricordi non hai futuro", prevede dunque alcuni passaggi fondamentali:

1. Il finanziamento delle attività di ricerca all'interno del Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento della Sapienza (in collaborazione con l'Anap)

2. La compilazione e la raccolta (attraverso i volontari, le sedi territoriali di Anap e ANCoS e l'organizzazione di una "Giornata nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer", giunta ormai alla sua terza edizione) di questionari pensati ad hoc dai dottorandi e dai professionisti dell'università "La Sapienza" che li assistono nel loro percorso di apprendimento

3. L'elaborazione, l'analisi e la pubblicazione periodica dei dati raccolti, al fine di identificare i soggetti a rischio e, attraverso l'intervento diretto dei geriatri competenti per territorio, la realizzazione di uno screening mirato a rallentare i tempi di insorgenza delle demenze.

### Filarmonica "Guido Monaco"

Il Comitato provinciale ANCoS di Arezzo, all'interno del più ampio programma denominato "Nonni e nipoti", si è riproposto, già da qualche anno, di rivitalizzare la storica Filarmonica "Guido Monaco" (che aderisce all'associazione come circolo culturale/ricreativo), attraverso il coinvolgimento di numerosi anziani musicisti e dei loro nipoti che, riavvicinandosi ad uno strumento musicale, le hanno restituito dignità e lustro, mediante concreti meccanismi di solidarietà intergenerazionale.



I componenti della banda, nel loro complesso o per piccoli gruppi, partecipano, volontariamente e gratuitamente, a numerose manifestazioni organizzate dall'ANCoS e dall'Anap a livello nazionale e territoriale, organizzano corsi di musica destinati a cittadini di ogni età, oltre ad animare il territorio di provenienza con concerti ed eventi all'interno di strutture residenziali ed assistenziali quali case di riposo, di cura e di accoglienza.

## Nel welfare del futuro, nuove responsabilità per gli attori sociali: no all'individualismo, sì alla comunità

Stare insieme, fare rete e comunità, superare l'individualismo: sono le parole d'ordine risuonate più volte al Festival della Persona organizzato ad Arezzo e dove Confartigianato ha indicato la strada per reagire alle inefficienze di un sistema di welfare sempre più distante dalle esigenze dei cittadini, infatti non è solo la crisi economica a preoccupare gli imprenditori. Le persone che animano le piccole imprese, le loro famiglie sentono pesantemente i disagi di tipo sociale legati, ad esempio, all'invecchiamento della popolazione, al futuro occupazionale dei giovani, alla situazione del sistema sanitario e previdenziale.

Dal Presidente del Censis Giuseppe De Rita, al Professor Mauro Magatti, preside della Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano, a Natale



Giuseppe De Rita presidente Censis

Forlani, portavoce del Forum delle Associazioni di ispirazione cattolica, tutti hanno richiamato la necessità di superare l'individualismo e puntare a nuove forme di solidarietà e di mutualità, di responsabilizzazione dei soggetti sociali. Del resto i numeri dimostrano che è inevitabile ripensare il ruolo dello Stato come erogatore di servizi e ridisegnare le responsabilità di attori sociali come Confartigianato.

Basta citare la fotografia della sanità italiana, scattata nel rapporto dell'Ufficio studi presentato al Festival della Persona di Confartigianato, dalla quale emerge una realtà fatta di lentezze, inefficienze, sprechi, ritardi. In una parola, malasanità. Certo non è così sempre e dovunque. Esistono molte realtà d'eccellenza, ma prevale l'insoddisfazione per servizi pagati a caro prezzo dai cittadini. E così, gli italiani trascorrono ogni anno 7 milioni di ore in attesa negli ambulatori degli ospedali e delle Asl. Un tempo infinito che costringe molti a 'viaggi della speranza' dalle regioni del Sud al Nord d'Italia in cerca di cure adeguate. Tra convegni, tavole rotonde, focus group su singole tematiche, il Festival della Persona ha ap-



Apertura dei lavori al festival della persona

profondito gli strumenti che possono essere messi a disposizione per sopperire alle carenze del welfare italiano. Ad iniziare dal progetto di mutua integrativa e di previdenza complementare che vedrà la luce nei prossimi mesi. Dall'arte all'artigianato, dalla cultura ai servizi, dall'educazione al welfare: perché non immaginare e ricercare comunità che aprano "strade" alla creatività, non solo nel costruire imprese, ma anche nel fornire servizi sociali?

Fare comunità in famiglia: il ruolo della coppia (a cura di Impresa Famiglia)  
 \* Solidarietà tra le generazioni: anziani e giovani assieme (a cura di ANAP e Giovani Imprenditori)  
 \* Proposta di mutua integrativa

(a cura di Confartigianato Persone)

\* Welfare federalista e welfare di Comunità: proposte ed iniziative per l'inclusione sociale (famiglie in difficoltà, terza età, stranieri, stili di vita...)

\* Ridare slancio alla Comunità: un progetto con il CENSIS

\* La previdenza integrativa (Università di Trento e INAPA)

\* Alzheimer: ricerca, ma anche una sfida da fare in squadra

\* Sportelli contro la solitudine (famiglia in crisi, stili di vita dei giovani, la 3<sup>a</sup> età, coltivare l'autostima, vivere le emozioni, gestione dei conflitti in famiglia, buone pratiche...)

\* Sportello "Prove di conciliazione" a cura di Confartigianato Imprese e Unioncamere.

## Ripartire dalla solidarietà

La globalizzazione dei mercati e la crisi economico-finanziaria hanno messo in profonda discussione il valore della Persona e ne hanno aumentato la sensazione di solitudine e di isolamento.

Questi "sentimenti" agiscono nel profondo della cultura, creando incertezza e provvisorietà, insicurezza e sradicamento. Tali dinamiche influenzano i diversi livelli della società, mettendo in discussione valori e idee considerate fino ad oggi intangibili, e frammentando i "sistemi" che sempre più faticano a dialogare e a raccordarsi fra loro, da quello istituzionale a quello economico, da quello politico a quello della vita sociale.

Il 2010 è stato dichiarato l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, un'occasione per rinnovare l'impegno verso la solidarietà, la giustizia e l'inclusione sociale.

La povertà e l'emarginazione sono presenti anche in Europa: attualmente, il 17% degli europei dispone ancora di risorse limitate e non riesce a soddisfare le proprie necessità primarie. La povertà e l'esclusione di un individuo contribuiscono alla povertà della società intera.

Uno dei valori su cui si fonda l'Unione Europea è proprio la solidarietà, un valore particolarmente importante in questo momento di crisi. "Unione"

significa affrontare la crisi economica insieme, nella solidarietà, conferendo sicurezza all'individuo e alla collettività.

confirmando la solidarietà, conferendo sicurezza all'individuo e alla collettività.



Giuseppe Fanfani Sindaco di Arezzo

## Festival della persona Giorni di festa ma anche di riflessione

Quale significato etico, sociale ed esistenziale detiene il **Festival della Persona**, iniziativa di natura comunitaria e solidale nata nel 2009 e giunta alla sua seconda edizione?

Significati intensi e perenni ricchi di motivazioni atte ad offrire spiegazioni e stimoli agli ambienti troppo spesso disgregati ed affetti da solitudine in cui viviamo :

\* Perché la contemporaneità ci impone di affrontare l'emergenza di una "crisi di valori" globale che vede principi, regole, modelli di riferimento perdere la direzione, creando situazioni pesanti e pericolose di smarrimento nei comportamenti delle persone addirittura nei confronti di se stesse (l'autostima viene sostenuta, ad esempio, con farmaci o attraverso omologazioni sociali...).

\* Perché occuparsi di valori come quello della centralità della persona significa inserirsi nel segmento vivo del rapporto fra tutti

noi e nei cambiamenti in atto di una società conflittuale, nel suo modo di vivere i modelli e le regole.

\* Perché se vogliamo dare futuro al nostro pianeta dobbiamo mettere al suo centro la persona contro logiche aride di mercato, contro tentazioni illecite, contro uno stravolgimento anche pratico di ogni ragionevole gerarchia di



valori, a livello personale e mondiale.

\* Perché questa situazione di scollamento tra i modelli valoriali e quelli della vita reale produce come conseguenza una forma di de-responsabilizzazione generale dei soggetti coinvolti nei processi

di costruzione o ri-costruzione di tanti "pezzi" di società, essendo disperse le radici del riconoscimento dei ruoli e dei doveri connessi alle categorie sociali coinvolte.

\* Perché in Italia il modello d'impresa è strutturalmente basato sulle persone e con larghissima diffusione valorizza la componente familiare creando una osmosi di formidabile livello tra esistenza ed imprenditorialità. Nella "lectio magistralis" che ha dato "il là" al Festival della Persona 2009, il Prof. Giuseppe De Rita ha in particolare delineato un percorso qualificato da un passaggio da quella che lui definisce "agenda individuale" ad una "agenda collettiva": dunque, la persona al centro di una comunità; tale intervento è stato una sorta di preludio all'attuale edizione.



"Focus group sull'Alzheimer" moderatore **Fabio Menicacci** segretario nazionale Ancos Ospiti: **Vincenzo Marigliano, Paolo Zolo, Manlio Matera**

## I contenuti del Festival



### Un momento dello spettacolo di Marco Paolini

\* Creare occasioni di confronto e dibattito sulla centralità della persona e sulle molteplici, spesso contraddittorie possibilità di relazione e di sviluppo nella società contemporanea.

\* Adottare metodologie di analisi di confronto e di proposizione che in modo scientifico ma anche concreto affrontino il valore persona.

\* Favorire l'acquisizione di criteri per valutare un riscontro di coerenza rispetto al principio-vincolo della centralità della persona, soprattutto nella configurazione e nello sviluppo del welfare, "territorio" facilmente aggredito da esclusioni, da corsie preferenziali, da interessi anche di basso livello

\* Favorire logiche e modelli di rete tra istituzioni, organizzazioni di rappresentanza, associazioni di volontariato nei servizi alla persona

\* Dare forza di pensiero alla cultura come espressione avanzata della creatività umana, in contrasto con la spettacolarizzazione o con la presa emotiva su fatti gravi ed inaccettabili in una civile convivenza che non ponga il denaro al centro di ogni scelta ed azione

\* Costituire un appuntamento nazionale periodico anche per verificare risultati e formulare nuove proposte.

\* Promuovere "documenti" di pensiero e di concrete proposte con at-

tenzione alla multimedialità per favorire strumenti di confronto e di dialogo.

### Conclusioni

Come linea metodologica è fondamentale che istituzioni e organizzazioni di rappresentanza, si sentano chiamate insieme ad un nuovo patto sul valore persona che, nella logica della sussidiarietà, coinvolga dal basso la rete di ogni altro possibile soggetto:

\* l'associazionismo, gli enti locali, il mondo delle imprese per quanto riguarda il rapporto con il lavoro;

\* i giovani, le donne, gli anziani, gli stranieri per individuare percorsi costruttivi e colmi di rispetto, con la

particolare attenzione alle azioni contro la povertà e a favore dell'inclusione sociale;

\* le idee, i progetti che soprattutto valorizzano "il lavorare in squadra" per dare al nostro tempo i semi del futuro, in una società sempre più multietnica con una capacità di aperta, creativa convivenza, come scambio di diversità e quindi di valori, in una cornice di corretta e coerente proposizione e gestione di regole giuridiche.



## ANCOS Una crescita nel segno dell'innovazione e tradizione

### Auguri e... buoni propositi

Arriva la fine di un anno ed è ora di tirare le somme, stilare bilanci materiali e morali, cercare di capire dove si è sbagliato e in che cosa si può migliorare.

Un augurio semplice per il 2011: cerchiamo di viverlo all'insegna dell'onestà non solo morale ma anche intellettuale.

Ci sono intorno a noi ben pochi esempi da prendere e da additare.

Cerchiamo quindi di sopperire ad essi, uno e ciascuno di noi, pro virili parte, con modestia e consapevolezza.

In primavera si rinnoverà l'amministrazione comunale di Torino, ma chiunque arrivi non potrà fare miracoli, chiediamo almeno una dimostrazione di onestà e una gestione più trasparente del pubblico danaro. Cerchiamo di essere più partecipi

affinchè non vengano sprecate importanti risorse in opere inutili (vedi Arena Rock) o troppo costose e interminabili (vedi nuova piscina in zona Stadio Olimpico) il cui onere incide negativamente sulle necessità vitali di categorie di cittadini sempre più numerosi e sempre più indigenti.

Renato Rolla  
presidente Ancos Torino

### La Tesorina: le bocce corrono sul ghiaccio



La Tesorina si presenta oggi ai nostri occhi: moderna e funzionale.

Con la necessità di rinnovarsi, implementando le attività e soprattutto cercando di coinvolgere anche i giovani, che potranno condividere le attività di circolo e lo stare insieme promuovendo una cultura del tempo libero al passo con i tempi.

Ed è proprio per questo che il direttivo della Società Tesorina ha installato per un periodo di prova una pista di short curling, (con una metratura un po' più corta del curling tradizionale, così come l'abbiamo conosciuto alle Olimpiadi di Torino 2006) in continuità moderna con gli scopi originari dell'associazione.

La metratura regolamentare di una pista di curling è di metri 42 x 4,32 mentre, in questo caso è stata proposta una misura di 12 x 2 metri in modo tale da poter far praticare questo fantastico sport a tutti. Quindi tutto a misura per favorire chi non si è mai cimentato con questa disciplina.

### Nella cornice di una prestigiosa dimora storica le "Danze risorgimentali" approdano sul ghiaccio

Le foto di copertina di questa pubblicazione costituiscono la premessa di quello che potrebbe essere l'evento sorpresa dell'autunno 2011

Anche se non appare ancora nel calendario delle manifestazioni indette per il 150° anno dell'unità d'Italia, si stanno definendo i termini dell'organizzazione di un evento di effetto spettacolare che unisce storia sportiva, aspetti culturali ed espressioni

scenografiche.

Il crescente successo riscosso dagli spettacoli di *Danze risorgimentali* proposto dal gruppo "Nobiltà Sabauda" potrebbe trovare un nuovo spazio scenico nella danza su ghiaccio; la tradizione storica del pattinaggio a Torino e l'attuale disponibilità di artisti prestigiosi in questo ambito creano le premesse per un evento unico ed indimenticabile.

### Campionato di calcio Ancos – Balon Boys

Il Campionato di Calcio a 8 e Calcio a 5 nella nuova stagione sportiva 2010-2011 si assesta su livelli di merito assoluto con ben 100 squadre iscritte per un totale di circa 2500 atleti coinvolti.

Il campionato è ben articolato e si sviluppa nell'arco di 8 mesi circa coinvolgendo anche molti centri sportivi con una copertura capillare in Torino e prima cintura. L'organizzazione dell'Ancos si avvale della prestigiosa collaborazione del Sig Enrico Franci, il quale coordina tutte le iniziative sportive dell'Ancos sezione calcio.

L'organigramma comprende anche una propria struttura arbitrale in maniera da essere assolutamente autonoma ed in grado di affrontare qualsiasi richiesta sportiva.

Tra i servizi extra offerti alle squadre spiccano la presenza settimanale sul giornale sportivo Sprint&Sport, autentico Media Partner del Campionato ed il Sito Internet [www.balonboys.it](http://www.balonboys.it), che accoglie tra il resto tutte le classifiche, i risultati, i commenti ag-

giornati in tempo reale. Punto di forza del sito internet la WEB TV che raccoglie i filmati delle partite in servizi montati e commentati con qualità professionale.

Al fine dei gironi eliminatori le migliori squadre classificate del campionato ANCOS 2011 partecipano ai play off gareggiando con le squadre dell'associazione sportiva dilettantistica Balon Boys concorrendo l'elevato montepremi finale.

**Per informazioni ed iscrizioni contattare il numero 393.33.22.689 o visitare il sito [www.balonboys.it](http://www.balonboys.it)**

**AGENTE  
MASSIMO IACOPINO**

• TENDE da SOLE      COPERTURE ANTIVENTO  
• INFISSI INFINITY      PERSIANE AVVOLGIBILI

**SCONTI & CONVENZIONI A TUTTI I SOCI ANCOS**

**PER INFORMAZIONI e PREVENTIVI CONTATTARE IL NUMERO  
338.44.084.32**

### A cura della Croce Rossa Corso per addetti al primo soccorso aziendale

Ai sensi del T.U. 81/2008 e del D.M. 106/09 il corso ha la durata di 12 ore complessive. La formazione dei lavoratori designati deve essere ripetuta con cadenza triennale, almeno per quanto riguarda la capacità di intervento pratico.

#### Obiettivo Generale

Il T.U. 81/08 obbliga il datore di lavoro alla designazione degli addetti al primo soccorso aziendale, opportunamente formati ed addestrati.

#### Obiettivi specifici

Gli addetti al primo soccorso aziendale al termine del corso dovranno essere in grado di: Riconoscere tempestivamente le situazioni di emergenza sanitaria.

Attivare correttamente il Sistema di Emergenza Regionale (118) e comunicare le condizioni dell'infortunato.

Prestare il primo soccorso in modo adeguato e tempestivo.

Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio associati alla propria attività lavorativa.

Ad ogni dentino risparmi  
un soldino

Prenota la tua prima visita gratuita  
anche dal sito [www.vacupan-italia.it](http://www.vacupan-italia.it)

In ottemperanza al D.L. Bersani n. 223/2006

NUMERO VERDE  
800 - 86.11.04 (r.a.)  
gratis da tutta Italia

VACUPAN ITALIA

SALUTE & SORRISI PER TUTTI

CENTRI MEDICI ODONTOIATRICI TORINO - MILANO - ROMA  
Torino: V. Galvani 18 - 10144 (P.zza Statuto) - **PARCHEGGIO GRATUITO**  
Tel. 011/47.38.111 Direttore Sanitario Dott. Renato Cuda

## I centri commerciali : trampolino per il pattinaggio su ghiaccio

### Dalle fredde montagne ai confortevoli spazi cittadini

Il pattinaggio su ghiaccio è anche un gioco.

Se si apprendono bene le prime cognizioni tecniche, può diventare molto divertente, anche se gli spazi su cui praticarlo sono di piccole dimensioni.

Torino, in virtù dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 ne ha accresciuto la popolarità.

Non solo i ragazzini ma anche gli adulti a si avvicinano incuriositi e scoprono la piacevole sensazione di scivolare facilmente sul ghiaccio.

Dopo un primo approccio con i pattini a noleggio vale la pena

acquistarli considerando che hanno un prezzo veramente contenuto ed una lunga durata.

In aiuto a chi vuole iniziare su ogni pista di pattinaggio c'è una persona preposta ad aiutare a muovere i primi passi ed elargire preziosi consigli.

Come in tutte le discipline sportive emerge chi è dotato di particolare attitudine, ma una immediata soddisfazione la prova chi ha già dimestichezza con i pattini a rotelle o con gli innovativi roller rispetto ai quali la velocità è decisamente superiore.



Nella città di Torino ci sono 4 piste regolamentari coperte per gli sport del ghiaccio. ma il successo di questo sport lo si misura anche sulle piste di cui è costellato il capoluogo.

Piccoli impianti li troviamo a Rivoli, Venaria, Settimo; a Ciriè e Rivarolo sono anche coperti.

In questi ultimi anni le piste di pattinaggio sono diventate l'attrazione natalizia dei centri commerciali. Hanno fatto scuola le Gru di Grugliasco, le Fornaci di Beinasco, il 45° parallelo di Moncalieri, il Parco Dora a To-

rino e da un paio di stagioni nel piazzale antistante il centro commerciale di Rivarolo, che vanta una rassicurante copertura che ne consente l'utilizzo con qualsiasi condizione climatica si pattina alla grande. Proprio quest'ultimo impianto può essere preso ad esempio perchè lo si può adattare a qualsiasi superficie in quanto la sua dimensione è variabile e può essere integrato con un altro gruppo termico per poter funzionare anche in piena estate.

## Eventi in Tour-Rox

Ormai già da un paio di mesi l'associazione culturale sportiva eventi in tour opera all'interno della storica struttura del teatro juvarra, un'affascinante location che ha subito un imminente restyling, presentandosi nella nuova veste del ROX.

Una struttura di 2500 mq ubicata nella centrale P.zza Statuto con servizio ristoro, palco e service luci audio a disposizione di tutte le associazioni dell'AncoS per concerti - mostre ed esposizioni - feste sociali e saggi di fine anno.

### Presentazione associazione eventi in tour

**Eventi in Tour** è una organizzazione professionale creata all'interno dell'ANCOS. La nostra attività è ampia e variegata; sino ad oggi ci siamo occupati, con diversa frequenza, di arte, cultura, musica e sport.

*Inoltre offre ad enti pubblici e privati l'assistenza, la consulenza ed il sostegno diretto di tecnici e animatori specializzati nell'elaborazione e nella gestione di ogni tipo di evento.*

La forte esperienza del gruppo di lavoro, composto da esperti nel settore del marketing sportivo,

della cultura e della comunicazione ha portato alla creazione di un team in grado di proporre soluzioni dinamiche ed innovative per soddisfare ogni tipo di richiesta specialmente la capacità di coinvolgere e accomunare differenti tipologie di persone in un unico e sano modo di relazionarsi.

Coloro che amano questo genere di eventi, possiedono l'attitudine di farsi coinvolgere con entusiasmo e competenza, sia dall'aspetto ricreativo che educativo delle manifestazioni.

Il Progetto all'interno della struttura dell'ex Caffè Procope conterrà i caratteri tipici di micro - eventi ASSOCIATIVI dinamici e coinvolgenti, le iniziative che riempiranno il cartellone nella settimana, spazieranno dalla musica, all'intrattenimento con cabaret e teatro, ai concerti live per concludere con momenti culturali e mostre fotografiche.

Invitiamo tutte le associazioni che vogliono partecipare con esibizioni ed iniziative a contattarci al numero 392.79.344.29 oppure visitate il sito [www.eventi-intour.com](http://www.eventi-intour.com)

**Il Presidente**  
Gianluca Carcangiu



Correre, saltare, ballare, giocare: ecco quello che si può fare su una superficie ghiacciata dove l'arte è espressione di eleganza e potenza grazie ad una tecnica che permette di raggiungere risultati sorprendenti.

I pattini da ghiaccio sono il mezzo non meccanico più veloce che esiste nell'ambito sportivo: in quest'ambiente si fondono mirabilmente la fluidità del movimento e la fantasia creativa che consentono, applicando alcune nozioni tecniche, di provare notevoli soddisfazioni.

### Circolo Pattinatori Valentino Torino

dal 1874 - una scuola, uno stile, una tradizione  
organizzazione e promozione del pattinaggio su ghiaccio  
e mail : [emanuele.rimini@libero.it](mailto:emanuele.rimini@libero.it) cell 339 1281094



## *Dalla Consulta dei Beni Artistici Culturali un possibile aiuto alle realtà sociali che promuovono arte e cultura?*

Il 19 novembre si è svolto a Torino il convegno della "Consulta per i beni artistici e culturali".

Ipotizzata ed ideata nel 1983 la Consulta è diventata concretamente operante a partire dal 1987 sotto la Presidenza di Lodovico Passerin d'Entrèves che tutt'ora ne regge le sorti, anno dal quale sono state varate ed attuate numerose iniziative di primaria importanza tutte volte all'unico fine di valorizzare Torino quale città di cultura, d'arte e, proprio per questo, di turismo.

È ovvio che dopo 23 anni di operosa esistenza la Consulta ha dovuto affrontare mutamenti e trasformazioni, dinamismi e schemi sempre diversi o addirittura divergenti che l'hanno indotta a progressivi adeguamenti, pur senza mai snaturare o porre in ombra la propria originaria vocazione al sostegno, alla difesa e all'incremento della cultura. Nel prefiggersi questi schemi primari, la Consulta ha saputo costruire e soprattutto far funzionare una rete di valenze positive, uno schema strutturale le cui geometrie essenziali e le coordinate rigorose coinvolgono istituzioni pubbliche e private, banche ed imprese, fondazioni ne musei partecipi e compartecipi del cosiddetto "Sistema Torino".

nell'attuale temperie di insicurezza socio-economica, tale circolo virtuoso non è di certo posto in dubbio, ma interpellato ad offrire nuove risposte e rinnovate proposte,



chiamato a ri-creare una rete rassicurante di contributi concreti contro il degrado di realtà che appartengono a tutti ed il cui scaldamento depauperava tutti.

Tali realtà, tali beni sono la trama e l'ordito di un tessuto prezioso e, proprio per questo vulnerabile: la cultura, non limitata al suo significato e contenuto accademico, ma a quello antropologico di scienza ed arte di esistere, della vita in tutte le sue sciezature, nelle sue contraddizioni superabili ma non omologabili.

Ognuno di noi è cultura così come è vita ed

è giusto e doveroso che si possa realizzare in quanto tale, come persona, nel rispetto delle altre persone e dei loro valori.

Dove e come questa realizzazione può aver luogo nella pratica di attività eminentemente creative quali le manifestazioni artistiche? ad esempio.

Danza, musica, teatro...: ecco dove l'uomo è se stesso, con le sue aspirazioni, la sua storia vissuta e patita, il suo bagaglio etnico, la ricchezza di tradizioni perennemente rinnovate e, proprio per questo, eternamente giovani.

### **Un convegno dell' Ancos Gli Enti di Promozione si confrontano su temi di sviluppo sociale**

Da ormai molti anni gli Enti di Promozione Culturale e Sportiva cercano di creare collaborazioni fra le loro attività per un sistema di organizzazione gestionale e comunicativa finalizzata ad ottenere maggiore visibilità in campo regionale e provinciale.

Purtroppo queste collaborazioni non hanno mai raggiunto l'obiettivo cui si mirava poiché ogni ente lavora in modo settoriale e sono scarse o quasi nulle le opportunità di confrontarsi con gli altri enti ed associazioni. È quindi necessario un incontro con i responsabili regionali e provinciali degli Enti di Promozione Culturale e Sportiva per un confronto a 360 gradi sulle problematiche da affrontare al fine di rendere più proficuo il lavoro degli enti.

L'opportunità di un incontro è prevista nel mese di febbraio 2011.

Il pomeriggio sarà dedicato all'esame di idee e progetti pervenuti da Enti e da Associazioni a questi affiliate, mentre in serata, nel corso di una trasmissione televisiva in diretta, il pubblico potrà dialogare con esponenti delle associazioni ed autorità politiche locali per raccogliere delle indicazioni sugli interventi prioritari da adottare in questo ambito.

Al fine di una partecipazione attiva a questo incontro sarà svolta un'azione divulgativa tra le associazioni culturali e sportive affinché facciano pervenire all'ANCOS il maggior numero di contributi di idee ed esperienze. a sua volta l'Ancos le utilizzerà per facilitare una realizzazione collettiva di nuovi progetti.

Tutto il materiale pervenuto sarà raccolto su un dvd e messo a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

### **Per ITALIA 150 incontro a Torino il 27-28 maggio 2011**

L'Ancos nazionale si inserisce nel contesto delle manifestazioni e degli eventi previsti in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia con una serie di eventi, previsti a Torino nei giorni 27-28 maggio 2011, fra i quali spiccano, per rilevanza ed interesse, la presentazione dell'edizione 2011 del "Festival della persona", con una Lectio magistralis dal titolo "L'unità d'Italia: storia di passioni, idee, persone" e la presentazione di due importanti ricerche: una riguarda la nascita, le evoluzioni e le prospettive di modelli di mutualità nell'Italia del XX e del XXI secolo", mentre la seconda si concentra sul ruolo e sul contributo determinante offerto dagli artigiani nel corso del Risorgimento italiano e per il raggiungimento dell'Unità d'Italia.

A contorno di queste iniziative sono inoltre previsti numerosi momenti culturali ed artistici di incontro, dibattito, spettacolo, confronto sulle tematiche affrontate, che mirano al coinvolgimento dell'intera cittadinanza.

**ANCoS Nazionale** Via San Giovanni in Laterano, 15200184 Roma  
Tel. 06 70374280/216 Fax 06 77079924  
E-mail: [ancos@confartigianato.it](mailto:ancos@confartigianato.it)  
Presidente: **Aldo Zappaterra** Segretario: **Fabio Menicacci**  
per aggiornamenti [www.ancos.it](http://www.ancos.it)

## La convivialità importante momento di aggregazione sociale



Ugo Bianchi, l'abate di Bose, ha più volte definita primaria e meritoria l'arte culinaria. Primaria perchè sopperisce al bisogno primario dell'uomo, ma anche meritoria perchè vi aggiunge condivisione, comunione il piacere di stare e restare insieme, di condividere con la famiglia e gli amici gli atti fondamentali dell'esistere.

Claude Levi-Strauss sul testo antropologicamente fondamentale "Il crudo e il cotto" ci ha presentato il cucinare come motrice della civiltà. L'homo sapiens, che essicca, affumica, sala e marina carni, pesci e verdure si pone almeno per qualche breve giorno o stagione al di fuori della necessità.

Ancora oggi la cucina detiene valori e prospettive: siamo forse esenti dal dramma della sopravvivenza (non tutti e, chi lo è, chissà fino a quando) ma non da quello altrettanto esistenziale della solitudine e la cucina, quella del focolare ancora acceso, della tavolata familiare e amicale, della pausa agognata, del rifugio ritrovato ci può dare tanto. Ad esempio in questi brevi giorni e lunghe oscurità d'inverno, le bocciolate, luoghi delegati e privilegiati per l'incontro, potrebbero organizzare pranzi e cene ad un prezzo accessibile e con piatti locali per gruppi di soci o simpatizzanti.

I circoli affiliati che intendono promuovere iniziative di questo tipo possono comunicarlo all'Ancos che ne diffonderà la notizia.

## Formazione obbligatoria nel campo della somministrazione di alimenti e bevande

La Regione Piemonte in data 21-12-2009 con D.G.R. n 103-12937 ha approvato la direttiva che disciplina la formazione obbligatoria prevista dall'art 5 della Legge Regionale n 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in attività o loro delegati (comprese le associazioni art 5 comm. 6).

La Regione Piemonte con la formazione obbligatoria favorisce la riqualificazione e l'innalzamento del livello professionale degli esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, la quale si esplica con la frequenza al corso di formazione al fine di fornire agli interessati elementi di aggiornamento e di approfondimento sui contenuti in materia di igiene, sanità, sicurezza diretti ad ampliare le conoscenze e ad accrescere le competenze e le capacità di gestione di base acquisite dagli operatori anche attraverso la formazione per l'accesso all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il corso di formazione è progettato e gestito dagli enti gestori convenzionati con la Direzione regionale competente.

La formazione deve essere eseguita entro e non oltre il 28-2-2013 e ripetuta ogni triennio, inoltrando poi l'attestato al Comune di riferimento, ente preposto ai controlli.



ZERODICIOTTO REALE



## IL FUTURO HA VOGLIA DI CRESCERE. PROTEGGILO.

Hai un bambino o un adolescente che ti sta a cuore? Allora dai vita ai suoi progetti futuri e proteggilo con **Zerodiciotto Reale**, la soluzione Reale Mutua dedicata ai **giovani al di sotto dei diciotto anni**. **Zerodiciotto Reale** prevede un piano di **accumulo di capitale** in abbinamento a importanti **tutele per la salute e gli infortuni**.

**Il futuro è giovane. Aiutalo a crescere con Zerodiciotto Reale.**

Prima della sottoscrizione di ciascuna polizza leggere la documentazione contrattuale disponibile in Agenzia o sul sito [www.realemutua.it](http://www.realemutua.it)

AGENZIA DI RIVOLI  
Gariglio Srl  
Piazza Principe Eugenio, 5  
10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011 9586469 Fax 011 9586937

**REALE  
MUTUA**  
ASSICURAZIONI

Parte del tuo mondo.

**essevi**  
SAFETY STUFF  
SERVIZI PROMOZIONALI A 360°

PRODUZIONE DI ARTICOLI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI  
DISTINTIVI, PORTACHIAVE, CREST, FERMACARTE, ARLDICA  
etc.

Sede legale ed operativa: via Sapeto 18 10142 Torino  
Tel. 011/7073976 - 011/7070166 Fax 011/7078196  
e-mail: info@essevi-ss.com

# Conto inTasca. La carta che rompe gli schemi.

MAX INFORMATION



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche e contrattuali sono dettagliate nei "fogli informativi" disponibili presso tutti i nostri operatori di sportello e sul sito [www.creditoval.it](http://www.creditoval.it). Condizioni in vigore a giugno 2010 e suscettibili di successive modifiche.

## Conto inTasca. L'alternativa al conto corrente che sta dentro una carta ed è gratis per sempre.



### Con Conto inTasca puoi:

- Avere l'attivazione e il canone annuo gratuiti per sempre
- Acquistare su internet
- Fare e ricevere bonifici usando l'IBAN indicato sulla carta
- Domiciliare le utenze e accreditare lo stipendio
- Pagare e prelevare in Italia e all'estero
- Effettuare la ricarica online, presso gli sportelli ATM e in filiale
- Utilizzare gratis l'home banking

[www.contointasca.com](http://www.contointasca.com)

**Credito  
Piemontese**   
Gruppo bancario Credito Valtellinese